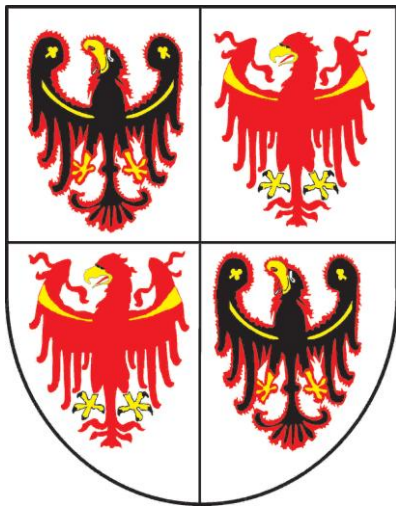


D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze

Servizio di vigilanza ispettiva e di telesorveglianza
dell'edificio regionale di via Tartarotti, 24 - Rovereto



**Regione Autonoma
Trentino - Alto Adige / Südtirol**

Redatto da Sirio Benigni

Rev.00 del 23/08/2024

Sommario

Premessa.....	3
Oggetto dell'appalto	5
Potenziali interferenze svolgendo un a seguito di anomalie riscontrate nel corso del servizio di vigilanza ispettiva	5
Rischi generici presenti nell'ambiente di lavoro	6
Rischi introdotti dall'appaltatore.....	6
Attività che potrebbero generare interferenze con l'esecuzione dell'appalto	7
Oneri relativi alla sicurezza.....	11
Sottoscrizione del documento.....	13

Premessa

L'art. 26 comma 2 lettera a) e b) del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- la cooperazione tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Vengono individuati i rischi introdotti dalla ditta esterna nei luoghi di lavoro del palazzo della Regione per effetto del servizio ad essa affidato. In relazione a questo vengono individuate prescrizioni e misure di coordinamento in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni su come eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, causati dall'attività affidata. Poiché non è possibile in via analitica definire i singoli scenari con il presente documento, si possono indicare solo gli elementi comuni dei possibili rischi. Spetta al datore di lavoro promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione specifico che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi considerati, quindi, sono quelli standard per attività analoghe.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, completa gli atti contrattuali.

Committente	
 Regione Autonoma Trentino – Alto Adige / Südtirol	Via Gazzoletti 2 38122 Trento 0461 201111
Natura dell'appalto	Servizio di vigilanza fissa, ispettiva e da remoto degli uffici giudiziari e centrali della Regione
Settore produttivo	Pubblica Amministrazione
Codice fiscale	80003690221
Sito	https://www.regione.taa.it
Indirizzo	Via Gazzoletti, 2
Telefono	+39 0461 201111
e-mail	urp@regione.taa.it

Figure di riferimento ai sensi del d.lgs. 81/08	
Datore di lavoro	dott.ssa Antonella Chiusole
R.S.P.P.	ing. Sirio Benigni
Medico Competente Coordinatore	dott. Tullio Copat
Medico Competente	dott. Marco Parpaiola
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	sig. Maurizio Pesce

Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente incarico è il servizio di vigilanza ispettiva effettuata da Guardia Particolare Giurata a bordo di un mezzo. L'ispezione non prevede l'ingresso nell'obiettivo ad eccezione dell'archivio a piano terra dello stabile nel caso in cui la GPG dovesse riscontrare anomalie.

Potenziali interferenze svolgendo un a seguito di anomalie riscontrate nel corso del servizio di vigilanza ispettiva

Accesso del personale dell'appaltatore presso i locali archivio a piano terra della struttura con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo, di personale del Committente in fase di normali attività lavorative oppure di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività.

Norme generali di comportamento:

- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili ecc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- non lasciare attrezzature incustodite che possano creare intralcio alle vie d'esodo.

Rischi generici presenti nell'ambiente di lavoro

L'edificio presenta I rischi generici noti sono i seguenti:

- presenza di impianti elettrici da considerarsi sempre in tensione;
- presenza di tubazioni contenenti fluidi caldi e/o in pressione;
- presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico, impianto termico, ecc.);
- possibile presenza in alcune zone di lavoro e/o di transito di pavimentazione bagnata e/o scivolosa;
- rischi per il personale di scivolamento e inciampo.

Rischi introdotti dall'appaltatore

Le attività oggetto dell'appalto possono comportare rischi aggiuntivi. L'appaltatore si impegna a comunicare eventuali possibili interferenze non considerate nel presente documento che sarà aggiornato di conseguenza.

A titolo di esempio, dovranno essere tempestivamente segnalati:

- presenza di oggetti che possono cadere;
- utilizzo di prodotti pericolosi (armi, esplosivi, tossici, irritanti, infiammabili);
- attrezzature che comportano possibilità di urti contro oggetti, persone, mezzi in movimento;
- modifiche delle caratteristiche dei luoghi (ingombro vie di esodo, pavimentazione scivolosa, ecc.);
- possibilità di inciampo (cavi elettrici, materiale depositato);
- emissioni di rumore o vibrazioni;
- rischi elettrici (parti in tensione, ecc.);
- produzione di polveri o fumi;
- rischio incendio (utilizzo fiamme libere, ecc.).

Attività che potrebbero generare interferenze con l'esecuzione dell'appalto

In occasione di un intervento effettuato, sebbene di prassi non siano presenti i lavoratori dell'Ente o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e considerare che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti persone autorizzate.

Individuazione rischi potenzialmente interferenti con l'attività dell'appaltatore causati da luoghi di lavoro, attrezzature, impianti ed attività dell'Ente Regione e relativi interventi di cooperazione da adottarsi per il loro abbattimento		
FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p>Pericoli nei percorsi interni ed esterni</p> <p>Rischio: INCIAMPO</p>	<p>L'unica area nella quale è consentito l'accesso è quella adibita ad uso archivio a piano terra. Le restanti zone presentano buche, dislivelli, instabilità e difetti tali da comportare inciampo e scivolamento.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si attiva al fine di promuovere interventi di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.</p>
<p>Uso percorsi con pericolo di caduta</p> <p>Rischio: CADUTA</p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto attiva l'Ufficio Tecnico che concorda con la ditta i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati.</p>

<p>Attraversamento ambienti</p> <p>Rischio: SCIVOLAMENTI</p> <p>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</p>	<p>Nella frequentazione degli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta che esegue le pulizie. Il personale deve indossare idonee calzature antiscivolo ed osservare la cartellonistica.</p>	<p>La Regione, tramite personale Interno all'uopo individuato, verifica che tutti gli ambienti e lungo i percorsi non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti i corrimano dove necessario, che le pavimentazioni non presentino rischio di scivolamento e che non siano presenti elementi che esponano a rischio inciampo. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p>Uso percorsi scarsamente illuminati</p> <p>Rischio: INFORTUNI</p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate la ditta deve darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, verifica che le aree esterne siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p>Uso di locali comuni</p> <p>Rischio: INCENDIO</p>	<p>È vietato effettuare depositi e intralciare in qualsiasi modo le vie di esodo o l'accesso ai presidi di emergenza quali estintori, cassette di primo soccorso, valvole di intercettazione ecc. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	<p>I preposti vigilano sull'uso corretto degli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso.</p>
<p>Misure di prevenzione contro gli incendi</p> <p>Rischio: INCENDIO</p>	<p>Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. stufette, caloriferi portatili, ecc.).</p>	<p>I preposti vigilano sul rispetto dei divieti.</p>

<p>Uso di porte, cancelli e portoni</p> <p>Rischio: URTI, SCHIACCIAMENTI</p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi.</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione, per il tramite di personale all'uopo incaricato, informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p>Interventi su macchine ed impianti</p> <p>Rischio: VARI</p>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.).</p>	<p>La Regione, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuato, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi.</p>
<p>Uso impianti elettrici</p> <p>Rischio: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura. A fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante, ecc.) occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura ed al responsabile dell'esecuzione del contratto. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti senza preventiva autorizzazione.</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attiva al fine di definire le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valutano la possibilità di continuare o interrompere il servizio.</p>
<p>Uso di prese a spina multiple</p> <p>Rischio: SOVRACCORENTI</p>	<p>È vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.</p>	<p>La Regione tramite propri referenti, verifica che non siano utilizzate prese a spina multipla.</p>

<p>Ambienti con quadri elettrici</p> <p>Rischi: INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici, a servizio delle varie zone, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico.</p>	<p>La Regione, attraverso il personale dell'Ufficio Tecnico, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.</p>
<p>Luoghi di lavoro con presenza di altre ditte</p> <p>Rischio: INTERFERENZE CON ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>L'appaltatore deve prestare attenzione se il personale della ditta di pulizie è ancora presente, in particolare quando è in corso la pulizia ad umido dei pavimenti o l'inceratura.</p>	<p>La ditta di pulizie deve segnalare l'eventuale presenza di pericoli tramite apposita cartellonistica.</p>

Individuazione rischi conseguenti a possibili interferenze specificatamente immessi dall'appaltatore e relativi interventi di coordinamento per il loro abbattimento

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p>Presenza di armi da fuoco</p> <p>Rischio: ESPLOSIONE DI COLPI ACCIDENTALI</p>	<p>Il personale dell'appaltatore, munito di regolare porto d'armi, non deve in alcun modo maneggiare l'arma in dotazione in presenza di personale regionale, appartenente a ditte esterne o visitatori. Le armi non devono mai essere lasciate incustodite.</p>	<p>Il personale presente è tenuto a segnalare la propria presenza alla guardia giurata rendendosi identificabile.</p> <p>Il personale addetto alle portinerie segnala alla guardia, in occasione del passaggio di consegne, eventuali attività straordinarie in corso.</p>
<p>Uso di luoghi di lavoro interni all'edificio</p> <p>Rischio: CHIMICO</p>	<p>Nel caso di utilizzo di qualsiasi prodotto chimico autorizzato deve essere presente in loco la scheda di sicurezza.</p>	<p>Il personale preposto vigila sul mantenimento dell'obbligo.</p>

<p>Immagazzinamento di materiali</p> <p>Rischio: INCENDIO, CADUTA DI MATERIALI</p> <p>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</p>	<p>Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature.</p>	<p>Se richiesto e concordato, la Regione individua spazi idonei adeguatamente delimitati e segnalati.</p>
<p>Custodia attrezzature</p> <p>Rischio: USO IMPROPRIO ATTREZZATURE</p> <p>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</p>	<p>La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna attrezzatura</p>	<p>Il personale preposto vigila sul mantenimento dell'obbligo</p>
<p>Identificazione lavoratori</p> <p>Rischio: LAVORATORI NON IN REGOLA</p>	<p>I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro.</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione del contratto verifica l'osservanza di tale disposizione.</p>

Oneri relativi alla sicurezza

Non sono stati individuati rischi da interferenze da abbattere mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza ma solo obblighi di osservanza di corrette norme comportamentali durante l'accesso alle strutture. I rischi interferenti individuati possono essere eliminati o ridotti con specifiche misure di prevenzione e protezione, quali segnalazione del rischio, sfasamento temporale o spaziale e informazione.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e richieste per l'espletamento del servizio, sono direttamente correlate ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore e come tali i relativi oneri sono da definirsi a cura della ditta aggiudicataria.

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è pari quindi a **0,00 Euro**.

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del documento.

Questo DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Sottoscrizione del documento

Il Committente

La Segretaria generale della Giunta regionale
Dott.ssa Antonella Chiusole

Per la ditta esterna:

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale della ditta _____, affidataria dell'appalto oggetto del presente DUVRI, dichiara di non introdurre ulteriori rischi oltre a quelli contemplati nel presente documento. In caso contrario, si impegna a darne tempestiva comunicazione al committente al fine di integrare lo stesso.

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma